

# Alcuni casi di tassazione nel passaggio generazionale delle Imprese di Famiglia

Azimut Capital Management

Prato - 15 novembre 2019

Guido Feller



## **Art. 3 comma 4-ter TUS «trasferimenti non soggetti all'imposta»**

«I trasferimenti, effettuati anche tramite i patti di famiglia di cui agli articoli 768-bis e seguenti del codice a favore dei discendenti e del coniuge, di aziende o rami di esse, di quote sociali e di azioni non sono soggetti all'imposta. In caso di quote sociali e azioni di soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera a), del Dpr 917/1986, il beneficio spetta limitatamente alle partecipazioni mediante le quali è acquisito o integrato il controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1), del Codice civile.[.....]»

## **Art. 2359 «Società controllate e società collegate»**

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.



## SOCIETÀ PER AZIONI

- ✓ Forme di emissioni azionarie delle SpA come categorie speciali
  - Azioni senza diritto di voto
  - Azioni a voto plurimo nelle società non quotate. (quotate = voto maggiorato)
  - Azioni con diritto di voto limitato
- ✓ N.B. le azioni senza diritto di voto e le azioni a voto plurimo non possono eccedere il 50 % del capitale
- ✓ Il requisito del controllo si realizza ovviamente con il 50% + 1 dei voti anche se le relative azioni non rappresentano la maggioranza del capitale in assemblea ordinaria



## ESEMPIO

	CAPITALE %	VOTI	VOTI %	RATIO
MADRE	10	-	-	0
FIGLIO 1	20	60	40.0	1:3
FIGLIO 2	20	40	26.6	1:2
FIGLIO 3	25	25	16.7	1:1
FIGLIO 4	25	25	16.7	1:1
	<u>100</u>	<u>150</u>	<u>100,0</u>	



## SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

- ✓ Principio della centralità e personalità del socio
- ✓ Fra i diritti particolari del socio (Articolo 2468 comma 3 c.c. <sup>(\*)</sup> ) che possono essere inseriti nello statuto vi sono:
  - Voto non proporzionale, tale da assegnare più voti ad un socio a parità di capitale
  - Voto contingentato
- ✓ Nella Srl non è possibile prevedere delle quote senza diritto di voto, né voti «capitari»
- ✓ I diritti particolari del socio terminano con la cessione o liquidazione delle quote. Non sono trasferibili di diritto come le azioni della Spa
- ✓ Il requisito del controllo si realizza ovviamente con il 50% + 1 dei voti anche se le relative quote non rappresentano la maggioranza del capitale in assemblea ordinaria

(\*) massima del Notariato di Milano n° 138 del 13/05/2014. Tra l'altro non opererebbe il limite della metà del capitale sociale come per le SpA



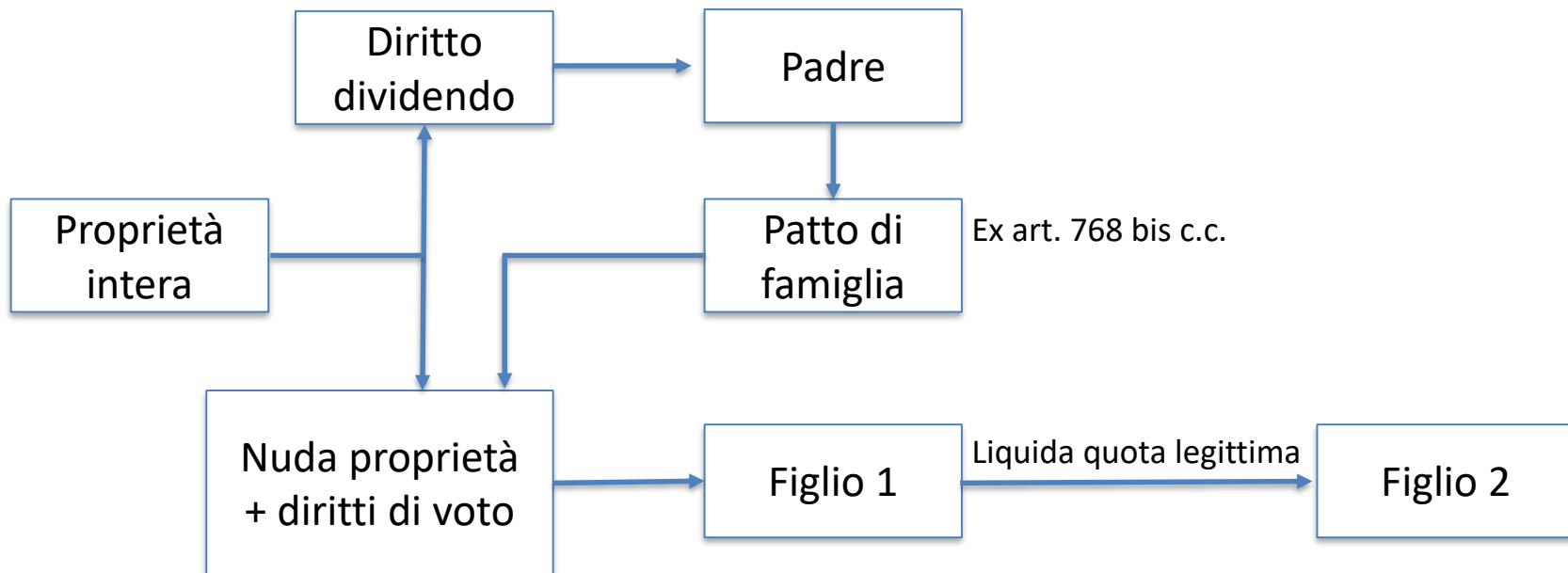
## CASO

Il padre intende trasferire il 100% dell'azienda, con il Patto di famiglia ex art. 768 bis c.c., a uno dei due figli, ma tenere per sé i dividendi vita natural durante.

Il trasferimento della sola nuda proprietà con riserva di usufrutto non attiverrebbe la non imponibilità ex art. 3 comma 4-ter.

## SOLUZIONE

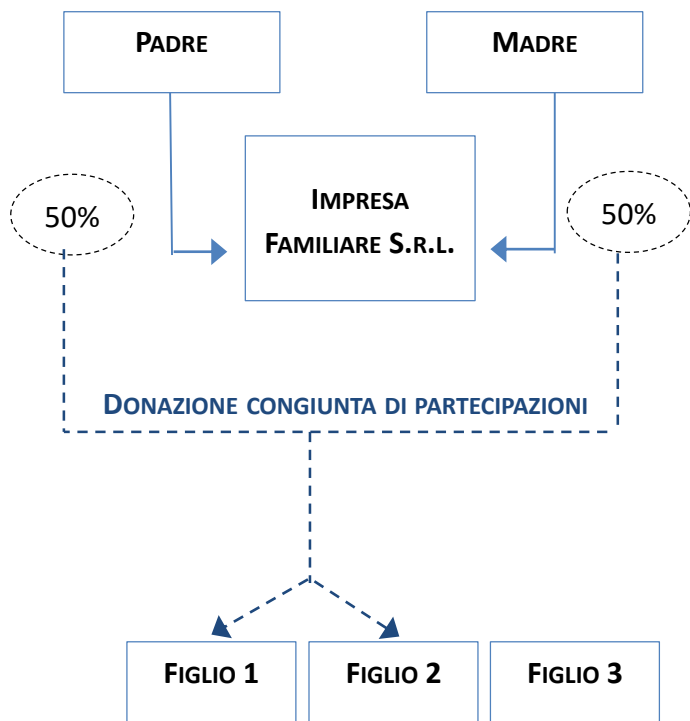
Trasferimento della nuda proprietà + diritti di voto e riserva del diritto vitalizio al dividendo al padre.



# La riqualificazione della donazione di partecipazioni sociali in patto di famiglia



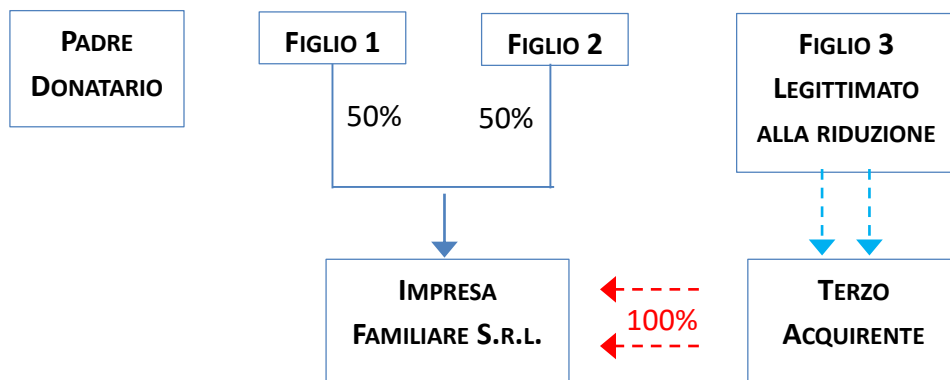
## FASE INIZIALE: LA DONAZIONE



1. I coniugi titolari del capitale sociale effettuano una donazione congiunta delle rispettive partecipazioni detenute nell'impresa familiare in favore di due dei tre loro figli
2. Figlio 1 e Figlio 2 divengono, pertanto, gli esclusivi titolari delle partecipazioni sociali dell'impresa di famiglia in misura paritaria tra loro
3. Scomparsa della madre
4. Figlio 1 e Figlio 2 vengono contattati da un potenziale terzo acquirente interessato ad acquisire l'intero capitale sociale dell'impresa familiare
5. A seguito di trattative Figlio 1 e Figlio 2 si convincono a cedere al terzo le proprie partecipazioni



## FASE 2: LA CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI DONATE A TERZI



**PROBLEMA 2: IMPOSSIBILITÀ PER FIGLIO 3 DI RINUNCIARE ALLE AZIONI DI RIDUZIONE E DI RESTITUZIONE DELLE DONAZIONI EFFETTUATE DAL PADRE (ANCORA IN VITA)**



**RISCHIO PER L'ACQUIRENTE DI RESTITUZIONE A FIGLIO 3 DELLE PARTECIPAZIONI ACQUISTATE**

**PROBLEMA 1:** pericolo che, a seguito del trasferimento al terzo acquirente, Figlio 3 (legittimario) possa avanzare pretese in relazione alle partecipazioni donate dalla defunta Madre a Figlio 1 e Figlio 2

**SOLUZIONE 1:** sottoscrizione da parte di Figlio 3 di una rinuncia alle azioni di riduzione e di restituzione delle donazioni effettuate dalla Madre in favore di Figlio 1 e Figlio 2





## SOLUZIONE 2: RIQUALIFICAZIONE DELLA DONAZIONE IN PATTO DI FAMIGLIA

Art.768-bis c.c.



*Contratto tramite il quale il genitore-imprenditore trasferisce a uno o più discendenti l'azienda di famiglia (o quote societarie) e pianifica la successione nella propria attività imprenditoriale.*

### ➤ Parti necessarie

- Donante
- Donatari
- Tutti coloro che risulterebbero legittimari del donante se in quel momento si aprisse la successione

### ➤ Requisiti di forma

- Atto pubblico a pena di nullità

### ➤ Contenuti essenziali

- Conferma della volontà delle parti di voler mantenere l'originario trasferimento disposto con la donazione
- Dichiarazione delle parti di voler considerare il trasferimento già perfezionato quale conseguenza di un patto di famiglia anziché dell'originaria donazione
- Stima delle partecipazioni sociali oggetto di donazione (preferibilmente al momento della riqualificazione) e liquidazione dei diritti di riserva spettanti ai potenziali legittimari oppure rinuncia di quest'ultimi alle rispettive spettanze

**OPPONIBILE SOLO DALLA DATA DELLA RIQUALIFICAZIONE  
(EFFICACIA EX NUNC)**



- Valgono le imposte eventuali e le franchigie o le esenzioni vigenti (ed eventualmente le imposte di donazione assolute) al momento dell'atto di donazione originale.
- Eventuali differenze nella valutazione dell'impresa fra la stima del valore delle quote al momento della donazione e la stima del valore al momento della riqualificazione, se positive, danno luogo ad un versamento di imposta (integrativo) in particolare per la quota liquidata al terzo figlio/fratello.



## Società semplice

- Situazione dubbia
- L. 385 GUCE 31/12/1994 ----- attività di impresa che la società semplice non commerciale non esercita direttamente
- Non gode della imponibilità ex art. 3 comma 4-ter TUS?
- Donazione/successione della quota vs clausola di accrescimento

## Società agricola semplice

- Si tratta comunque di una attività di impresa
- Gode della non imponibilità ex art. 3 comma 4-ter TUS